

Dott. CLAUDIO BARNINI

NOTAIO

Via Iacopo Nardi n. 2

50132 FIRENZE

Tel. 055-2466484 Fax 055-2466493

E-mail: cbarnini@tna.it

Repertorio n.269.430-----Fascicolo n. 14.942

-----A T T O C O S T I T U T I V O-----

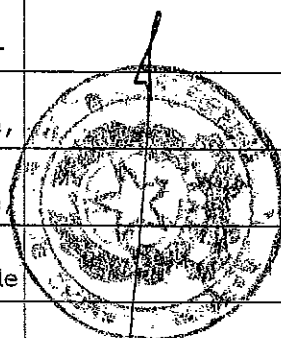
----- D I -----

----- A S S O C I A Z I O N E -----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

-----L'anno 2007 (duemilasette), il giorno 26 (ventisei) del
mese di ottobre, in Montaione (Firenze), Località San Benedet-
to Mura, Via Collierucci n.53, quivi richiesto.-----

-----Avanti a me Dottor Claudio Barnini, Notaio in Firenze,
iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze,
Pistoia e Prato, senza l'assistenza di testimoni per concorde
volontà dei comparenti,-----



-----s o n o c o m p a r s i-----

- **POLI PAOLO**, medico chirurgo, nato a Pisa il 17 (diciassette)
agosto 1948 (millenovecentoquarantotto), residente a Pisa,
Piazza Vittorio Emanuele II n. 20, codice fiscale dichiarato:
PLO PLA 48M17 G702V;-----

- **MEGLIO MARIO**, medico chirurgo, nato a Salerno il 7 (sette)
dicembre 1946 (millenovecentoquarantasei), residente a Roma,
Via Salsomaggiore n. 4, codice fiscale dichiarato: MGL MRA
46T07 H703V;-----

- **PINATO GIAMPAOLO PASQUALE**, medico chirurgo, nato a Cona (VE)
il 26 (ventisei) gennaio 1947 (millenovecentoquarantasette),
residente a Venezia, Via Torino (Mestre) n.105/G, codice fi-
scale: PNT GPL 42A26 C938U.-----

-----Componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali mi fanno richiesta di ricevere il presente atto in forza del quale-----

-----convergono e stipulano quanto segue:-----

-----Articolo 1-----

-----I componenti dichiarano di costituire, come costituiscono, una associazione senza scopo di lucro denominata-----

-----"CAPITOLO ITALIANO INS"-----

-----Articolo 2-----

-----L'associazione ha sede legale in Firenze, Via Michelazzi 19, 50141 Firenze.-----

-----L'associazione ha durata illimitata.-----

-----Articolo 3-----

-----L'Associazione non ha scopo di lucro.-----

-----Il Capitolo Italiano INS condivide gli oggetti e gli scopi della *International Neuromodulation Society* (USA) alla quale aderisce e pertanto si propone: -----

- di promuovere e diffondere i fondamenti scientifici, le possibilità applicative e le specifiche tecniche di tutti gli aspetti della neuromodulazione. Questa società multidisciplinare ritiene che tutti gli scienziati, i medici e i professionisti che operano nel campo sanitario che hanno interesse nella neuromodulazione possano collaborare a condividere questa metodologia di cura e incoraggiarne il miglior utilizzo per il bene dell'umanità.-----

-----Gli obiettivi del Capitolo Italiano INS sono:-----

- creare un *forum* che coinvolga, medici, scienziati, bioingegneri ed operatori sanitari con specifico interesse nella neuromodulazione grazie ad incontri periodici di aggiornamento scientifico, pubblicazioni, *website*;-----

- incoraggiare, ai fini del miglioramento della comprensione di queste terapie e delle necessità dei pazienti;-----

a) la ricerca e lo sviluppo in riferimento alle metodiche ed alle tecniche utilizzate;-----

b) un dialogo aperto con le aziende che operano nel settore, la collaborazione con l'Università e i Dipartimenti Universitari; il coordinamento della propria attività con quelle di altre società scientifiche, enti o associazioni aventi scopi assimilabili o affini;-----

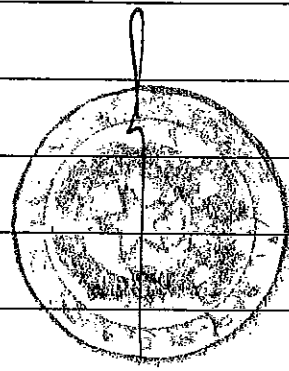
- far comprendere l'efficacia clinica della neuromodulazione.-

-----L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.-----

-----Attività accessorie potranno essere: -----

- la formazione e la didattica mediante l'organizzazione di corsi di specializzazione nel campo della terapia del dolore e delle cure palliative;-----

- la promozione di attività di ricerca nel campo della terapia del dolore e delle cure palliative;-----



- l'assunzione di tutte le iniziative politiche, sociali, giuridiche, culturali, sanitarie, comunicative ed editoriali funzionali alla tutela ed al raggiungimento dei propri fini.-----

-----Articolo 4-----

a) Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche e dagli avanzi netti di gestione.---

b) L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.-----

c) L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per le approvazioni e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina agli organi direttivi dell'associazione.-----

d) Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne statuto e regolamenti. -----

e) Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è

tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.-----

f) Chiunque aderisca all'associazione può in qualsiasi momento

notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi

all'associazione stessa; tale recesso ha effetto dall'inizio

del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio

Direttivo riceva la notifica della volontà di recesso. In pre-

senza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può

esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla

notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve conte-

nere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deli-

berata.-----

g) Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclu-

sione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente

statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclu-

sione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.-----

h) Il fondo di dotazione iniziale dell'associazione è costi-

tuito dai versamenti effettuati dai fondatori, nella comples-

siva misura di Euro 150,00 (centocinquanta e zero centesimi)

versate dai soci fondatori nella misura di Euro 50,00 (cin-

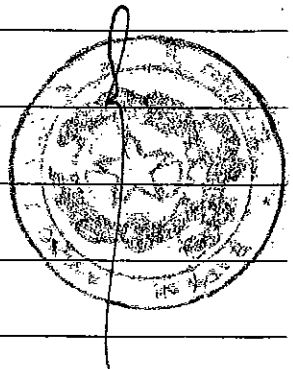
quanta e zero centesimi) per ciascuno.-----

-----Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone

delle seguenti entrate:-----

(a) dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei

versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli



effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;---

(b) dei redditi derivanti dal suo patrimonio;-----

(c) dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.-----

(d) Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione stessa e da parte dei già associati a titolo di rinnovo della quota.-----

(e) L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.-----

(f) I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione della Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.-----

(g) Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né

per successione a titolo universale.-----

-----Articolo 5-----

-----Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci tutti i medici e gli operatori sanitari, senza alcuna limitazione, che abbiano un interesse professionale nella neuromodulazione e che ne condividano gli scopi.-----

a) soci ordinari: sono coloro che si impegnano a partecipare attivamente all'attività associativa ed a versare un contributo annuo fissato dal Consiglio Direttivo.-----

b) soci onorari: possono essere chiamati dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione come soci onorari tutti coloro che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti dell'Associazione o, comunque, come riconoscimento alle loro doti professionali e morali. -----

c) soci sostenitori: coloro che versano spontaneamente contributi senza obbligo di continuità; -----

d) soci fondatori: coloro che hanno firmato l'Atto Costitutivo. -----

-----Articolo 6-----

-----L'associazione è retta dallo statuto che, firmato dai componenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera A) e ne forma parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avutane dai componenti.-----

-----Articolo 7-----

-----L'Associazione sarà amministrata da un Consiglio Diretti-

vo composto da 7 (sette) membri.-----

-----A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono chiamati

i signori:-----

- POLI PAOLO, come sopra generalizzato, al quale viene confe-
rita la carica di Presidente;-----

- BONEZZI CESARE al quale viene conferita la carica di Vice
Presidente;-----

- PINATO GIAMPAOLO PASQUALE, come sopra generalizzato, al qua-
le viene conferita la carica di Tesoriere;-----

- LAVANO ANGELO, nato a Lavello (Potenza) il giorno 8 (otto)
dicembre 1956 (millenovecentocinquantasei) al quale viene con-
ferita la carica di Segretario;-----

- DONES IVANO, nato a Milano il 28 (ventotto) agosto 1958
(millenovecentociquantotto);-----

- RAFFAELI WILLIAM nato a Santarcangelo di Romagna (RN) il 16
(sedici) gennaio 1951 (millenovecentocinquantuno) e MEGLIO MA-
RIO, ai quali viene conferita la carica di Consiglieri.-----

-----I nominati qui comparenti accettano le cariche loro con-
ferite dichiarando che nei loro confronti non sussistono cause
di ineleggibilità o di decadenza.-----

-----Al Presidente e, in caso di sua assenza e/o impedimento,
al Vice Presidente spetta la rappresentanza dell'associazione
in giudizio e di fronte ai terzi.-----

-----Le parti convengono altresì di affidare all'assemblea
dell'associazione che si terrà prossimamente la nomina del

Collegio dei Revisori dei Conti previsto dall'articolo del-
lo statuto.-----

-----Articolo 8-----

-----L'esercizio si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni
anno.-----

-----Entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno il consi-
glio direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio
consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'appro-
vazione dell'assemblea.-----

-----Entro il 30 (trenta) settembre di ciascun anno il Consi-
glio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio
preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approva-
zione dell'assemblea.-----

-----La bozza di bilancio, nei quindici (15) giorni che pre-
cedono l'assemblea che lo approva, ed il bilancio, dopo la sua
approvazione, devono essere tenuti presso la sede dell'asso-
ciazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato
interesse alla loro consultazione.-----

-----E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche
in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denomi-
nati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del-
l'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distri-
buzione non siano imposte per legge.-----

-----Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere im-
piegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività

istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.-----

-----Articolo 9-----

-----Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione od interpretazione dello statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irri-tuale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto da Presidente del Tribunale di Firenze.-----

-----§ § §-----

-----Le spese del presente atto sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'associazione.-----

-----E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia salvo quanto scritto di mia mano su facciate undici e quanto della dodicesima di tre fogli.-----

-----Letto da me Notaio ai comparenti i quali dichiarano il presente atto conforme alla propria volontà e lo sottoscrivono con me Notaio alle ore quindici e minuti cinquanta.-----

Firmato: POLI PAOLO-----

Firmato: MARIO MEGLIO-----

Firmato: GIAMPAOLO PASQUALE PINATO-----

Firmato: CLAUDIO BARNINI NOTAIO-----

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI FIRENZE 3

IL 23/11/2007

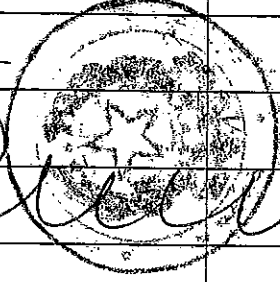
AL N. 9745 serie I

ESATTI EURO 158,00

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CHE SI RILASCIA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

Firenze, 23 Novembre 2007

[Handwritten signature]



-----STATUTO-----

-----DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA,-----

-----"CAPITOLO ITALIANO INS"-----

-----Articolo 1 - Costituzione-----

-----E' costituita un'associazione senza scopo di lucro deno-
minata:-----

-----"CAPITOLO ITALIANO INS"-----

-----Articolo 2 - Sede e Durata-----

-----L'Associazione ha sede in Firenze, Via Michelazzi 19,
50141 Firenze.-----

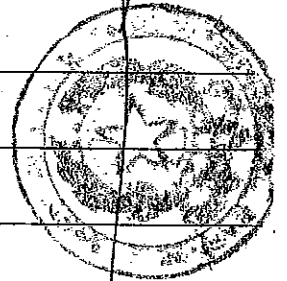
-----L'Associazione ha durata illimitata.-----

-----Articolo 3 - Oggetto e Scopo-----

-----L'Associazione non ha scopo di lucro.-----

-----Il Capitolo Italiano INS condivide gli oggetti e gli sco-
pi della "International Neuromodulation Society" (USA) alla
quale aderisce e pertanto si propone: -----

- di promuovere e diffondere i fondamenti scientifici, le pos-
sibilità applicative e le specifiche tecniche di tutti gli a-
spetti della neuromodulazione. Questa società multidisciplina-
re ritiene che tutti gli scienziati, i medici e i professioni-
sti che operano nel campo sanitario che hanno interesse nella
neuromodulazione possano collaborare a condividere questa me-
todologia di cura e incoraggiarne il miglior utilizzo per il
bene dell'umanità.-----



-----Gli obiettivi del Capitolo Italiano INS sono:-----

- creare un forum che coinvolga, medici, scienziati, bioingegneri ed operatori sanitari con specifico interesse nella neuromodulazione grazie ad incontri periodici di aggiornamento scientifico, pubblicazioni, website;-----

- incoraggiare, ai fini del miglioramento della comprensione di queste terapie e delle necessità dei pazienti:-----

a) la ricerca e lo sviluppo in riferimento alle metodiche ed alle tecniche utilizzate;-----

b) un dialogo aperto con le aziende che operano nel settore, la collaborazione con l'Università e i Dipartimenti Universitari; il coordinamento della propria attività con quelle di altre società scientifiche, enti o associazioni aventi scopi assimilabili o affini;-----

- far comprendere l'efficacia clinica della neuromodulazione.-

-----L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.-----

-----Attività accessorie potranno essere: -----

- la formazione e la didattica mediante l'organizzazione di corsi di specializzazione nel campo della terapia del dolore e delle cure palliative;-----

- la promozione di attività di ricerca nel campo della terapia del dolore e delle cure palliative;-----

- l'assunzione di tutte le iniziative politiche, sociali, giuridiche, culturali, sanitarie, comunicative ed editoriali funzionali alla tutela ed al raggiungimento dei propri fini.-----

-----Articolo 4 - Patrimonio ed Entrate dell'Associazione-----

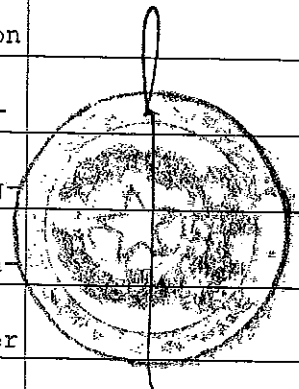
a) Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche e dagli avanzi netti di gestione.---

b) L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.-----

c) L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per le approvazioni e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina agli organi direttivi dell'associazione.-----

d) Chi intende aderire all'associazione deve rivolgere esplicita domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne ed osservarne statuto e regolamenti. -----

e) Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro 60 (sessanta) giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respin-



ta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.-----

f) Chiunque aderisca all'associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'associazione stessa; tale recesso ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio Direttivo riceva la notifica della volontà di recesso. In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.-----

g) Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli può adire il Collegio Arbitrale di cui al presente statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.-----

h) Il fondo di dotazione iniziale dell'associazione è costituito dai versamenti effettuati dai fondatori, nella complessiva misura di Euro

versate dai soci fondatori nella misura di Euro

per ciascuno.-----

-----Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone delle seguenti entrate:-----

(a) dei versamenti effettuati dai fondatori originari, dei versamenti ulteriori effettuati da detti fondatori e da quelli effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione;---

(b) dei redditi derivanti dal suo patrimonio;-----

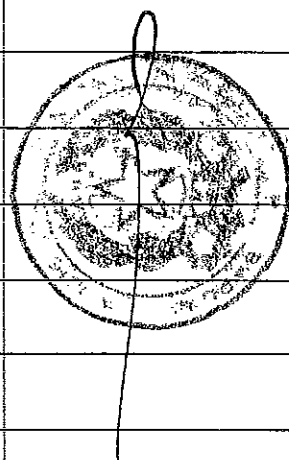
(c) dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.-----

(d) Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire all'Associazione stessa e da parte dei già associati a titolo di rinnovo della quota.-----

(e) L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.-----

(f) I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento minimo come sopra determinato, e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento della Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione della Associazione, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione.-----

(g) Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e,



segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione transmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.-----

-----Articolo 5 - Soci Fondatori, Soci benemeriti, Soci-----

-----Possono far parte dell'Associazione in qualità di soci tutti i medici e gli operatori sanitari, senza alcuna limitazione, che abbiano un interesse professionale nella neuromodulazione e che ne condividano gli scopi.-----

a) soci ordinari: sono coloro che si impegnano a partecipare attivamente all'attività associativa ed a versare un contributo annuo fissato dal Consiglio Direttivo.-----

b) soci onorari: possono essere chiamati dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione come soci onorari tutti coloro che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti dell'Associazione o, comunque, come riconoscimento alle loro doti professionali e morali. -----

c) soci sostenitori: coloro che versano spontaneamente contributi senza obbligo di continuità; -----

d) soci fondatori: coloro che hanno firmato l'Atto Costitutivo. -----

-----Articolo 6 - Organi dell'Associazione-----

-----Sono organi dell'associazione:-----

- l'Assemblea degli associati;-----

- il Presidente del Consiglio Direttivo;-----

- il Vice Presidente del Consiglio Direttivo;-----

- il Consiglio Direttivo;-----

- il Segretario del Consiglio Direttivo;-----

- il Tesoriere;-----

- il Collegio dei Revisori dei Conti;-----

-----Articolo 7 - Assemblea-----

a) L'Assemblea è composta da tutti gli associati.-----

b) L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'ap-

provazione del bilancio consuntivo (entro il 30 Aprile) e del

bilancio preventivo per l'anno in corso. Essa inoltre:-----

> provvede alla nomina del Consiglio Direttivo, del Presidente

e del Vice Presidente del Consiglio Direttivo, del Segretario,

del Tesoriere e del Collegio dei Revisori dei Conti;-----

> delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associa-

zione;-----

> delibera sulle modifiche al presente statuto;-----

> approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento del-

l'attività dell'associazione;-----

> delibera sull'eventuale destinazione di utili o avanzi di

gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capi-

tale durante la vita dell'associazione stessa, qualora ciò sia

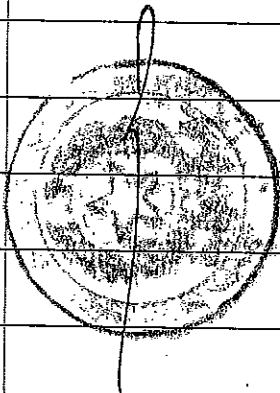
consentito dalla Legge o dal presente Statuto;-----

> delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione

e la devoluzione del suo patrimonio.-----

c) L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qual volta que-

sti lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da al-



meno 1/3 (un terzo) degli associati o da almeno 3 (tre) Consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori.-----

d) L'assemblea ordinaria e straordinaria degli associati è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice presidente. L'assemblea straordinaria, da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria, delibera circa le modifiche statutarie e lo scioglimento. Le convocazioni dell'assemblea devono essere effettuate mediante lettera contenente gli argomenti all'ordine del giorno. L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno degli associati ed in seconda convocazione, da effettuarsi dopo che sono trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti. L'assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.-----

-----Articolo 8 - Il Consiglio Direttivo-----

-----L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da 5 (cinque) membri, compresi il presidente, il vice presidente, il segretario e il tesoriere.-----

-----Possono essere eletti nel Consiglio Direttivo coloro che alla data delle elezioni risultino iscritti all'associazione da almeno 2 (due) anni e siano in regola con il pagamento delle quote associative e che esercitino la loro professione nel campo medico o infermieristico o comunque sanitario.-----

-----Il primo Consiglio Direttivo viene nominato con l'atto costitutivo.-----

-----Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni. Nel caso in cui per dimissioni o altra causa uno dei membri del Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'assemblea può provvedere alla sua sostituzione ed il nuovo nominato rimane in carica fino allo scadere dell'intero consiglio. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo consiglio direttivo. I consiglieri che senza giustificato motivo non intervengano per 2 (due) sedute consecutive alle riunioni del Consiglio sono considerati dimissionari.-----

-----Al Consiglio Direttivo spetta di:-----

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;-----
- predisporre lo schema di bilancio preventivo e consuntivo;--
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;-----
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'assemblea dei soci;-----
- promuovere la raccolta dei fondi.-----

-----Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice presidente.-----

-----Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno e o quando ne facciano richiesta almeno i 2/3 (due terzi) dei componenti. Il Consiglio assume le proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della mag-

gioranza dei suoi membri ai quali spetta un solo voto. In caso di parità prevale il voto del Presidente. I verbali di ogni riunione del Consiglio Direttivo redatti a cura del Segretario vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio stesso nella riunione successiva, e conservati agli atti.-----

-----Articolo 9 - Il Presidente-----

a) Al Presidente dell' Associazione spetta la rappresentanza dell'associazione stessa di fronte ai terzi ed anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche ad altri componenti il consiglio stesso.-----

b) Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal consiglio direttivo, al quale comunque il presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità ed urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.-----

c) Il Presidente convoca e presiede l'assemblea, il consiglio direttivo ed il comitato esecutivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.-----

d) Il Presidente e gli altri componenti il consiglio direttivo curano la predisposizione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo da sottoporre per l'approvazione al consiglio direttivo e poi all'assemblea, corredandoli di idonee relazioni.-----

-----Articolo 10 - Vice Presidente-----

-----Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

-----Articolo 11 - Il Segretario del Consiglio Direttivo-----

-----Il Segretario svolge la funzioni di verbalizzante delle adunanze dell'assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento della amministrazione della associazione.-----

-----Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, del Comitato Esecutivo nonché del Libro degli Aderenti all'Associazione.-----

-----Articolo 12 - Libri dell'Associazione-----

-----Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, del Consiglio Direttivo, e dei Revisori dei Conti nonché il Libro degli aderenti all'associazio-

ne.-----

-----Articolo 13 - Il Tesoriere-----

-----Il tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.-----

-----Articolo 14 - Collegio dei Revisori dei Conti-----

a) Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di 3 (tre) membri effettivi.-----

b) L'incarico di revisore dei conti è incompatibile con la carica di Consigliere.-----

c) Per la durata in carica, e la rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.-----

d) I Revisori dei Conti curano la tenuta del Libro delle adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto alle adunanze dell'assemblea e del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza il diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'associazione e dei relativi libri, danno parere sui bilanci.-----

-----Articolo 15 - Bilancio Consuntivo e Preventivo-----

a) Gli esercizi dell'associazione chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.-----

b) Entro il 28 (ventotto) febbraio di ciascun anno il Consi-

glio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea. Dal bilancio deve emergere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'associazione distinguendo le attività istituzionali da quelle connesse.----

c) Entro il 30 (trenta) settembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.-----

d) I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.-----

-----Articolo 16 - Avanzi di Gestione-----

a) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.-----

b) L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

-----Articolo 17 - Scioglimento-----

-----In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad orga-

nizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.-----

-----Articolo 18 - Clausola Compromissoria-----

-----Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione od interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro sarà provveduto da Presidente del Tribunale di Firenze.-----

-----Articolo 19 - Legge Applicabile-----

-----Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente statuto, si deve fare riferimento alle norme in materia di enti contenute nel Libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel Libro V del Codice Civile, nonché alle altre leggi in materia.-----

Firmato: POLI PAOLO-----

Firmato: MARIO MEGLIO-----

Firmato: GIAMPAOLO PASQUALE PINATO-----

Firmato:CLAUDIO BARNINI NOTAIO-----